



EMENDAMENTI UIL E UIL PENSIONATI: DISEGNO DI LEGGE ATTO N. 506 “DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE”

ART. 2 (Oggetto, principi e criteri direttivi generali e istituzione del Comitato interministeriale per la popolazione anziana)

Emendamenti proposti:

Art. 2 comma 2, primo paragrafo, dopo le parole “*il Governo si attiene ai seguenti principi e criteri direttivi generali*” aggiungere “**che sono considerati Livelli Essenziali delle Prestazioni**”.

Motivazione: l’emendamento mira a rafforzare gli interventi in favore delle persone anziane considerandoli Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

Art. 2 comma 3, lettera b) dopo la parola “*promuove*” aggiungere “**e monitora,**”

Art. 2 comma 3, lettera c) dopo le parole “*dell’erogazione dei servizi e degli interventi*” aggiungere “**sociosanitari assistenziali integrati**”; e nell’ultimo capoverso, dopo le parole “*la rilevazione continuativa delle attività svolte e dei servizi e delle prestazioni*” aggiungere “**assistenziali sociosanitarie integrate**”.

Motivazione: il CIPA deve avere una governance puntuale anche sulla valutazione del monitoraggio; la specifica di servizi e prestazioni assistenziali sociosanitarie integrate rafforza il principio dell’integrazione sociosanitaria poiché, solo un sistema integrato sarà in grado di affrontare bisogni complessi senza il rischio di interventi di settore.

ART. 3 (Invecchiamento attivo, promozione dell’inclusione sociale e prevenzione della fragilità)

Emendamenti proposti:

Art. 3 comma 1, dopo le parole “*uno o più decreti legislativi*” aggiungere “**sentite le parti sociali e le associazioni di settore**”.

Motivazione: l’emendamento mira al coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni di settore nella predisposizione dei decreti attuativi della legge delega.

Art. 3. comma 2, lettera a) punti 1, 4, e 8, si propongono le seguenti riformulazioni:

4) dopo le parole “*promozione dell’impegno delle persone anziane in attività di utilità sociale e di volontariato*” aggiungere “**in forma volontaria sul modello del volontariato civile dei giovani**”.

Motivazione: l’emendamento mira ad introdurre nel nostro ordinamento una norma per consentire alle persone anziane di svolgere lavori socialmente utili o sussidiari.

8) dopo le parole “*di percorsi per il mantenimento delle capacità fisiche, intellettive, lavorative e sociali mediante,*” aggiungere le parole “**la diffusione di attività ricreative e sportive accessibili**” e cancellare le parole “*l’attività sportiva*”

Motivazione: l’emendamento mira a specificare meglio le attività riservate agli anziani non necessariamente declinate solo in ambito sportivo e soprattutto alla specifica che devono essere accessibili a tutti.

Emendamenti proposti:

Art. 3. comma 2 lettera b) punti 1 - 2.1:

1) dopo le parole “*valorizzare la conoscenza e la trasmissione*” aggiungere le parole “**dei saperi e**”, dopo la parola “*culturale,*” cancellare le parole “*linguistico e dialettale*”;

2.1) *reformulare il seguente punto* “*favorire per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, le esperienze significative di volontariato, maturate in ambito extrascolastico sia presso le strutture residenziali o semiresidenziali sia a domicilio, all’interno del curriculum dello studente anche ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici* **attraverso la sensibilizzazione di interventi creativi e ludico ricreativi legate a specifici progetti scolastici anche per accrescere il curriculum all’interno del percorso educativo e di formazione**”;

Motivazione: la riformulazione è tesa a non generare discriminazioni per gli studenti svantaggiati che per ragioni economiche o di marginalità non possono aderire a forme di volontariato extrascolastico.

ART. 4 (Assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti)

Emendamenti proposti:

Art. 4. comma 1, dopo le parole “*uno o più decreti legislativi*” aggiungere “**sentite le parti sociali e le associazioni di settore**”.

Motivazione: l’emendamento mira al coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni di settore nella predisposizione dei decreti attuativi della legge delega.

Art. 4. comma 2, dopo le parole “*dei familiari coinvolti*” aggiungere “**, “del caregiver o assistente familiare**”.

Motivazione: l'emendamento mira a specificare in maniera più puntuale il coinvolgimento dei caregiver e degli assistenti familiari, supporto indispensabile per l'assistenza e la cura.

Art. 4. comma 2, lettera o), dopo le parole "revisione dei criteri minimi di autorizzazione e di accreditamento dei soggetti erogatori pubblici e privati, anche del Terzo settore" aggiungere "anche in relazione alla piena applicabilità dei contratti collettivi di lavoro,"

Motivazione: l'emendamento mira a specificare all'interno della revisione dei criteri minimi per l'esternalizzazione di servizi, il rispetto di quanto declinato nei CCNL a tutela del diritto dei professionisti e dei lavoratori impegnati nel servizio di assistenza e cura.

ART. 5 (Delega al Governo in materia di politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane e per le persone anziane non autosufficienti)

Emendamenti proposti:

Art. 5 comma 1, dopo le parole "uno o più decreti legislativi" aggiungere "sentite le parti sociali e le associazioni di settore".

Motivazione: l'emendamento mira al coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni di settore nella predisposizione dei decreti attuativi della legge delega.

Art. 5. comma 2, ultimo periodo dopo le parole "e le ulteriori prestazioni di cui all'articolo 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;" aggiungere "le persone anziane non autosufficienti che hanno optato per la prestazione universale possono, a domanda, tornare ad usufruire della sola indennità di accompagnamento".

Motivazione: l'emendamento mira ad inserire la rivedibilità della scelta da parte della persona interessata.

ART. 6 (Procedimento per l'adozione dei decreti legislativi)

Emendamenti proposti:

Art. 6 comma 1, dopo le parole "Gli schemi dei decreti legislativi di cui agli articoli 3, 4 e 5" aggiungere "sentite le parti sociali e le associazioni di settore".

Motivazione: l'emendamento mira al coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni di settore nella predisposizione dei decreti attuativi della legge delega.

10 febbraio 2023